

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 122

del 5.5.2005

O G G E T T O

Approvazione partecipazione al Bando FAS Piani strategici per le Città e le Aree Metropolitane” (D.G.R. n.262 del 7.3.2005), in quanto aderente al Patto delle Città nonché alla successiva redazione ed attuazione del Piano Strategico e del Piano Urbano di Mobilità, a seguito dell’assegnazione del finanziamento.

L’anno duemilacinque, il giorno cinque del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	CANTATORE	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	LIOCE	Maria Antonia	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sig. Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l’assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

che con D.G.R. n. 262 del 07.03.2005 è stato approvato l'Avviso pubblico di procedura negoziale per la presentazione di proposte relative alla realizzazione di "Piani strategici per le città e le aree metropolitane";

che il provvedimento è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.51 del 7.04.2005 ed i termini di presentazione delle proposte scadranno alle ore 14 del 9.05.2005;

che i "Piani strategici per le città e le aree metropolitane" sono interventi di pianificazione e progettazione innovativa, finalizzati a definire il disegno politico dello sviluppo locale, di medio e lungo periodo, in un'ottica sovra comunale e di sistema con le opportunità offerte dalle politiche infrastrutturali europee, nazionali e regionali;

che il Piano strategico si caratterizza come un atto volontario, che affida il suo successo alla capacità delle città di promuovere e implementare la vitalità dei sistemi partenariali e delle reti delle alleanze, attorno ad obiettivi strategici consapevolmente e costantemente valutati e condivisi, per sostenerli in termini decisionali ed economici, anche sperimentando - di concerto - modelli procedurali, organizzativi, gestionali, innovativi più efficaci nel generare e accelerare il verificarsi di condizioni attrattive di investimenti funzionali a sostenere la qualità dello sviluppo;

che il Piano Strategico è lo strumento aggiuntivo e non sostitutivo di pianificazione territoriale tramite il quale le città, anche superando i limiti territoriali degli strumenti di pianificazione urbanistica legati al perimetro comunale, si danno strategie per assolvere al loro ruolo di nodi di eccellenza delle reti materiali ed immateriali considerando i fattori, funzioni e interrelazioni metropolitane, extra-regionali e, se pertinente, internazionali;

che ciascun Piano strategico deve poter identificare alcune importanti tipologie di domanda: a) domanda di marketing territoriale; b) domanda di definizione del vantaggio competitivo nei confronti di altri territori; c) domanda di cooperazione e gli attori sociali, economici, culturali per fare rete nella definizione ed attuazione delle iniziative; d) domanda di regolazione dei processi, delle relazioni funzionali ed economiche del sistema produttivo locale;

che i soggetti proponenti sono inoltre chiamati a presentare Piani Urbani di Mobilità per quei centri urbani alle prese con particolari problemi di mobilità, di inquinamento ambientale e di sicurezza stradale, conseguenti al traffico urbano e di attraversamento di merci e passeggeri;

che per quanto concerne i Piani strategici sono ammissibili proposte di importo non superiore a 660.000 Euro, ove le proposte non prevedano la redazione di Piani Urbani di Mobilità, e non superiore a 1.100.000 Euro, ove le proposte prevedano anche la redazione di Piani Urbani di Mobilità;

che i Soggetti proponenti devono partecipare al finanziamento del Piano Strategico con risorse proprie in misura pari a 85.000 del costo complessivo;

che non sono considerate ammissibili ai fini del finanziamento le proposte provenienti da singole Amministrazioni ma possono essere presentate proposte progettuali da raggruppamenti di Comuni con popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti;

che, visti i criteri di selezione indicati nel su citato Avviso pubblico, ai fini di una positiva valutazione della proposta, si ritiene necessario:

- a) *aderire ad iniziative sovracomunali che consentano di raggiungere la soglia minima di ammissibilità per la partecipazione a finanziamento fissata “in raggruppamenti di Comuni con popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti”;*
- b) perseguire un elevato grado di coinvolgimento nel progetto del partenariato economico e sociale;
- c) realizzare un impegno di cofinanziamento complessivo superiore al valore minimo
- c) realizzare un impegno di cofinanziamento complessivo superiore al valore minimo del 10% da parte dei soggetti proponenti;
- d) l’ attivazione di sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Piano Strategico (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca);
- e) un’elevata rappresentatività del raggruppamento dei Comuni proponenti rispetto alla popolazione residente nei territori dei PIT;

che i Comuni di Bitonto, Giovinazzo, Molfetta, Ruvo di Puglia Terlizzi hanno sottoscritto in data 27 maggio il documento Patto delle città ratificato nei rispettivi Consigli Comunali;

che i Sindaci dei 5 Comuni con verbale sottoscritto in data 13 aprile 2005 hanno approvato la proposta di partecipare al bando FAS piani strategici con il Patto delle città in forma coordinata con il PIT e la città metropolitana, costituendo un gruppo di lavoro coordinato dalla dott.ssa Maria Luisa Caringella

che, dati i tempi ristretti definiti dalle procedure regionali per la predisposizione e relativa presentazione delle proposte alla Regione Puglia, si rende necessario definire le modalità più opportune per l’indirizzo ed il coordinamento istituzionale, tecnico ed operativo, al fine della migliore definizione del programma di interventi;

Tutto ciò premesso e considerato:

Acquisiti i pareri favorevole dei dirigenti del Settore AA.GG. e Finanze, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.49 del T.U. n.267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Presentare insieme ai Comuni del Patto delle città una proposta progettuale relativa alla realizzazione di un “Piano strategico per la Città e le Aree Metropolitane” (D.G.R. n.262 del 7 marzo 2005), nonché procedere alla successiva redazione ed attuazione del Piano Strategico e del Piano Urbano di Mobilità, a seguito dell’assegnazione del finanziamento;
2. Designare quale rappresentante del raggruppamento dei Comuni il Comune di Bitonto che viene delegato al compimento di tutti gli atti necessari per la partecipazione alla selezione di cui all’Avviso pubblico indicato in premessa;
3. Dare atto che l’investimento complessivo da parte dei Comuni aderenti al progetto non potrà superare la somma di € 885.000 e che la quota di cofinanziamento a carico dei Comuni aderenti al protocollo d’intesa sarà corrispondente a 85.000 dell’importo totale del progetto così come ripartito:

Comune	Abitanti	Percentuale	Quota	
Bitonto	56.369	29,60%	€ 25.160,00	
Giovinazzo	20.177	10,59%	€ 9.001,50	
Molfetta	61.510	32,30	€ 27.455,00	
Ruvo di Puglia	25.635	13,45%	€ 11.432,50	
Terlizzi	26.785	14,06	€ 11.951,00	
	190,476	100%	Totale € 85.000,00	

4. autorizzare il Comune di Bitonto a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenziali dando atto che la spesa relativa al co-finanziamento a carico del Comune di Molfetta è pari a euro € 27.455,00.
5. obbligarsi a trovare regolare copertura nel bilancio 2005 e che la stessa sarà erogata a favore del Comune di Bitonto quale comune delegato alla presentazione della domanda di finanziamento, in caso di accoglimento della domanda da parte della Regione.
6. trasmettere il presente atto al Comune di Bitonto per quanto di competenza.
7. dare atto che responsabile del procedimento è la dott.ssa D’Abramo Marilina , componente del gruppo di progettazione e coordinamento.
8. dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ,con separata unanime votazione, ai sensi dell’art.134, comma 4, del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000.